Quando il PADRONE chiama i SERVI rispondono e sottoscrivono un accordo su dettatura aziendale.

Glas Müller: Quando il sindacato serve il padrone e rinnega i suoi iscritti

Questo è quanto avvenuto con la sottoscrizione del nuovo accordo di flessibilità di data 13 giugno 2017 da parte di Cgil Cisl e Uil, dopo una trattativa semiclandestina. Per carpire il voto favorevole dei lavoratori in assemblea hanno utilizzato - proprio come la direzione aziendale - la minaccia: "...altrimenti l'azienda chiude".

Una simbiosi perfetta che permette all'azienda il totale controllo dell'orario di lavoro e quindi della vita famigliare dei lavoratori ed alla triplice di escludere USB dalle trattative nonostante sia il sindacato con maggiori iscritti in Glas Műller

Per questo noi non riconosciamo questo accordo in quanto non si è trattato di un voto libero ma sotto una pressione inaccettabile.

Per questo oggi siamo qui:

- in sciopero per rivendicare la riassunzione del nostro compagno Davide e per cambiare questo accordo capestro;
- in presidio davanti alla sede di questi sindacati complici per denunciarne la loro PESANTE responsabilità POLITICA e MORALE in questa vicenda.

RESPONSABILITÀ POLITICA per aver prima proposto ai lavoratori di scioperare per cambiare l'accordo in essere e poi il 14 marzo 2017, davanti all'azienda, rinnegare il tutto tradendo la fiducia dei lavoratori.

RESPONSABILITÀ MORALE perché l'azienda sulla base dell'accordo del 14 marzo, ha avviato le lettere di contestazione disciplinare con provvedimenti di sospensione e con il licenziamento di un lavoratore.

Oggi vogliamo denunciare ai lavoratori ed ai cittadini il fatto che grazie al servilismo di *CgilCisIUil* la Glas Műller può usare la flessibilità in modo oppressivo per occultare la sua disorganizzazione interna e togliere diritti e dignità ai lavoratori.

Solo un sindacato indipendente dai partiti e dalle imprese può garantire il riscatto dei lavoratori